

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1190 del 12/03/2019
Oggetto	RICHIESTA DI CONCESSIONE PER UTILIZZO DI AREA IN FREGIO AL TORRENTE PARMA. RICHIEDENTE:IRETI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1238 del 12/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno dodici MARZO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### SISTEB:PR19T0012

Premesso:

- Che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m. ed i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s. m. ed i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;
- che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all'adempimento delle nuove funzioni attribuite all'Agenzia;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895 che ha modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 26 novembre 2001, n° 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli articoli 39 e 56;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008;

Viste:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto: “Indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 57 del 26 gennaio 2015 avente per oggetto: “Programma per la trasparenza e l’integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017”;
- la determinazione n. 3482 del 24/03/2015 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale e Difesa del suolo e della Costa”;
- la determinazione n. 12120 del 29/01/2016 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della Costa concernente “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa”; la delibera di Giunta Regionale n. 335 del 31/03/2015 recante “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell’ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015 “Conferma di precedenti atti organizzativi;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;
  - che la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 prevede che le funzioni regionali in materia di Demanio Idrico siano esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) e il distacco funzionale del personale regionale necessario all’adempimento delle nuove funzioni attribuite all’Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al dott. Paolo Maroli l’incarico dirigenziale di Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- la DDG n. 58/2018 - “Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga del suddetto incarico dirigenziale sino al 30/06/2018 degli incarichi dirigenziali si è provveduto alla proroga degli stessi fino al 31/12/2018 o fino a data antecedente alla procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali”;
- la Delibera del Direttore Generale n. 106/2018 nella quale il Dott. Paolo Maroli è incaricato Dirigente Responsabile della SAC area Ovest;

PRESO ATTO che il presente atto costituisce variante **non** sostanziale del precedente provvedimento in essere n. 4119/2016, la pubblicazione dell'area ai sensi della L.R. n. 7/2004 non è avvenuta;

Tenuto conto:

- del provvedimento sopra citato n. 4119/2016 rilasciato alla ditta Hydrovi nel quale ARPAE SAC concede “ **IL RINNOVO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA DAL TORRENTE PARMA AD USO IDROELETTRICO CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN LOC. VIGATTO (PR) con scadenza 31/12/2035;**
- della domanda acquisita al prot. N° 38848 del 11/03/2019 con la quale la ditta **I.R.E.T.I. S.p.A.** per mezzo legale del rappresentante **Eugenio Bertolini**–cod.Fisc BRTGNE64L14H223L con sede legale in via Piacenza n. 12 – Genova (GE) ha chiesto la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale ubicata in fregio al torrente Parma nella località di Vigatto - Parma del Comune di Parma (PR) **con manufatto dell'impianto pari a mq. 17,00 (ad uso esclusivo) e area di manovra pari a mq.220,00 (ad uso non esclusivo da condividere con la ditta Hydrovi) per un totale di mq. 237;**
- che l'area richiesta in concessione dalla ditta **IRETI** con nota 38848/2019 sopra meglio specificata, è già stata rilasciata alla ditta Hydrovi con atto 4119/2016 che ne rinuncia, totalmente per 17,00 mq., e parzialmente per i rimanenti 220 mq per un totale di mq. 237,00;
- della scrittura privata, pervenuta come parte integrante della richiesta inoltrata dalla ditta IRETI S.p.A. Prot. n. 38848 del 11/03/2019, nella quale le parti convengono e stipulano accordo per utilizzo di **una parte** di area già concessa alla ditta Hydrovi di **mq. 237** così suddivisa: **MQ. 17,00 CABINA DI CONSEGNA, AD USO ESCLUSIVO DI IRETI (IL CUI CANONE E' TOTALMENTE A CARICO DI IRETI) e MQ. 220,00 DI AREA MANOVRA (AD USO NON ESCLUSIVO) IL CUI CANONE E' DA SUDDIVIDERE AL 50% FRA LE DITTE HYDROVI ED IRETI);**
- del calcolo del canone dell'area occupata calcolato secondo la normativa vigente, più precisamente e così di seguito computato:

Canone area ad uso esclusivo, con cabina IRETI, MQ. 17,00 =  $Wm * la * r * mq = (425+660)/2 * 0,15 * 0,045 * 17 =$  **Euro 62,25 (TOTALMENTE A CARICO DELLA DITTA IRETI) e quindi da stralciare dal canone previsto dalla concessione n. 4119/2016 concessa alla ditta Hydrovi;**

Canone area ad uso non esclusivo da condividere con Hydrovi al 50% ciascuno destinata a spazio di manovra pari a MQ. 220 =  $Wm * la * r * mq = (425+660)/2 * 0,15 * 0,045 * 220 =$  **Euro 805,60 (A CARICO AL 50% FRA LE DITTE HYDROVI ED IRETI) pertanto Euro 402,80 ciascuno;**

**Per meglio individuare le aree oggetto del presente atto, si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto la Tavola n. 1 laddove si distinguono: in colore viola puntato (cabina mq. 17,00), colore verde (area manovra mq. 220,00).**

VISTO gli elaborati allegati alla suddetta domanda;

VISTE: le risultanze positive dell'istruttoria tecnica volte a verificare la compatibilità della richiesta concessione con il regime idraulico del corso d'acqua contenute nel nulla osta emesso dal Servizio Interventi Urgenti – sede di Parma del contenuto nell'atto ad oggi in corso di validità n. 4119/2016;

DATO ATTO:

che la ditta **HYDROVI** :

- verserà dal corrente anno 2019 Euro 12.381,25 - così ottenuti: 12.846,30 - ( 62,25+402,80) con le stesse modalità previste dal provvedimento di concessione n. 4119/2016;

che la ditta **IRETI SPA**:

- verserà dal corrente anno 2019 il canone pari a Euro 465,05 – così ottenuti: (62,25 + 402,80 ) con la seguenti modalità: *bonifico bancario, sul conto corrente IBAN IT94H0760102400001018766103 intestato a tesoreria Regione Emilia - Romagna, la causale che dovrà essere indicata obbligatoriamente nel versamento dovrà indicare: uso, località, Comune, Provincia;*

Attestata la regolarità tecnico amministrativa delle aree del Demanio Idrico espressa dallo stesso Dirigente Responsabile ARPAE SAC DOTT. Paolo Maroli;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistono i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, alla ditta IRETI S.p.A. Per mezzo legale rappresentante **Eugenio Bertolini**– cod.Fisc BRTGNE64L14H223L con sede legale in via Piacenza n. 12 – Genova (GE) la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale ubicata in fregio al torrente Parma nella località di Vigatto - Parma del Comune di Parma (PR) **con manufatto dell'impianto pari a mq. 17,00 (ad uso esclusivo) e area di manovra pari a mq. 220,00 (ad uso non esclusivo da condividere con la ditta Hydrovi) per un totale di mq. 237;**

Corso d'acqua: torrente Parma;

Comune: Parma;

Uso: uso esclusivo 17,00 mq (cabina di consegna) e mq. 220,00 ad uso non esclusivo da condividere al 50% con la ditta Hydrovi (area di manovra) ;

Identificazione catastale: Sez. Vigatto - fg. 36 in corrispondenza del mappale 695 NCT comune di Parma;

secondo gli elaborati, che vistati dal Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni si allegano al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Tale occupazione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e prescrizioni del nulla osta idraulico allegato alla presente e degli articoli seguenti;

ART.1 - La concessione si intende assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'Ambiente.

Il concessionario è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.

Fanno comunque carico al concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

-la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;

-la conservazione dei beni concessi;

-la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

E' ad esclusivo e totale carico del concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione concedente espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

ART.2 - La presente concessione avrà scadenza al 31 dicembre 2035;

Alla scadenza naturale della concessione, qualora non sia stata formalizzata istanza di rinnovo, il concessionario ha l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;

La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

In caso di revoca della concessione, mentre non creerà nel concessionario nessun diritto, importerà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato pristino nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente.

ART.3 - Le modalità del rinnovo della presente concessione, avverrà ai sensi della L.R. 7/2004.

ART.4 – Ai sensi della L.R.7/04 sono cause di decadenza:

-destinazione d'uso diversa da quella concessa;

-mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;

-mancato pagamento di due annualità del canone;

-sub concessione a terzi.

ART.5 – PARERE FAVOREVOLE PER OCCUPAZIONE AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL TORRENTE PARMA, IN COMUNE DI PARMA (PR) contenuto nel provvedimento in essere n. 4119/2016;

- Si dovrà verificare, soprattutto in occasione di eventi di piena del corso d'acqua, la integrità della sponda ed eventualmente intervenire nella manutenzione e riparazione della stessa;
- per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua , dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori, mezzi ed eventuali fruitori dell'area stessa.

ART.6 - Per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio nell'indirizzo agli atti di questo Servizio.

ART 7 – Per la concessione di cui all'art. 1, il canone annuo, ai sensi della normativa vigente secondo quanto riportato in premessa e qui di seguito specificato:

**la ditta HYDROVI :**

- **verserà dal corrente anno 2019 Euro 12.381,25** - così ottenuti: **12.846,30 - (62,25+402,80)** con le stesse modalità previste dal provvedimento di concessione n. 4119/2016;

**la ditta IRETI SPA:**

- **verserà dal corrente anno 2019 il canone pari a Euro 465,05** – così ottenuti: **(62,25 + 402,80 )** con la seguenti modalità: *bonifico bancario, sul conto corrente **IBAN IT94H0760102400001018766103** intestato a tesoreria Regione Emilia - Romagna , la causale che dovrà essere indicata obbligatoriamente nel versamento dovrà indicare: uso, località, Comune, Provincia.*

*Il presente atto, mentre costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento n. 4119/2016 in carico alla ditta Hydrovi, che va a modificare al ribasso il canone **da Euro 12.864,30 a Euro 12.381,25**, risulta provvedimento concessorio, a tutti gli effetti, per la ditta IRETI S.p.A. Con scadenza 31/12/2035.*

Il presente atto verrà registrato in caso di uso ai sensi dell'art. 6 del T.U. 131/86, come specificato dalla circolare del Ministero delle Finanze della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia-Romagna di Bologna n° 44616 del 27.07.1999.

La presente determinazione dirigenziale e i relativi allegati dovranno, dal Concessionario o dai suoi agenti, essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche.

Di dare atto che si provvederà in merito agli “obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” con gli adempimenti di cui al D. Lgs 14.03.2013, n.33, e la Deliberazione di Giunta Regionale n.66 del 25/01/2016.

dott. Paolo Maroli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**